

Uso intelligente del tempo libero
 cultura fattori studio fisico valore
 benessere genere politiche bellezza
 salute attività emotivo stili di vita
 qualità della vita modelli psicologico

Stili di vita, salute e cultura: per un nuovo welfare

Venerdì 2 dicembre 2011
 ore 9.00-17.00
 Sala delle Colonne
 Museo Nazionale della Scienza
 e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
 via San Vittore 21, Milano



Con il patrocinio di

 IULM
 Libera Università di Lingue e Comunicazione

Prima sessione

La prima sessione intende fornire lo stato dell'arte sul ruolo della cultura e della qualità di vita nel processo di formazione del benessere psicologico individuale, affrontando il tema da diversi punti di vista. Particolare enfasi verrà dedicata alla presentazione di casi di studio.

9.00
 Registrazione partecipanti

09.35
Saluto di benvenuto
Linda Cena
*Segretario Generale
 Fondazione Bracco*

09.40
Intervento di apertura
Giovanni Puglisi
Rettore Università IULM di Milano

10.00
Le basi sociobiologiche della cultura
Luigi Luca Cavalli Sforza
*Stanford University, California e
 Advisory Board Fondazione Bracco*

10.20
Le basi neurobiologiche della bellezza: la neuroestetica
Luca Francesco Ticini
*Max Planck Institute for Human
 Cognitive and Brain Sciences, Lipsia
 e Presidente della Società Italiana
 di Neuroestetica "Semir Zeki"*

10.40
Le basi epistemologiche del benessere psicologico
Corey Keyes
*Emory University, Georgia -
 Stati Uniti d'America*

11.00
Partecipazione culturale e benessere
Lars Olov Bygren
*Karolinska Institutet, Stockholm e
 University of Umeå - Svezia*

11.20
Lara Comi
*Vice Presidente della Commissione
 per il mercato interno e la
 protezione dei consumatori -
 Parlamento Europeo*

11.40
Discussione con il pubblico

Modera
Antonella Delle Fave
*Facoltà di Medicina Università
 di Milano e Chief Editor Journal
 of Happiness Studies*

12.40
 Light Lunch con possibilità di visitare la Galleria Leonardo da Vinci del Museo

Seconda sessione

Scopo della sessione pomeridiana del simposio è di fornire informazioni concrete ed elementi utili per la definizione di percorsi e azioni nel territorio, a seguito delle esperienze di successo presentate nella prima sessione.

14.30
Interventi
Diana Bracco
Presidente Fondazione Bracco
Fiorenzo Galli
Direttore Generale Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci"

15.10
Salute, sostenibilità e cultura: valutazione di impatto
Selena Gray
*University of the West of England,
 Bristol - Regno Unito*

15.30
Presentazione progetto Salute, Cultura e Benessere - Fondazione Bracco
Enzo Grossi
Fondazione Bracco

15.50
Il ruolo delle politiche locali
Chiara Bisconti
*Assessore al Benessere, Qualità della vita, Sport e tempo libero -
 Comune di Milano*

16.10
Conclusioni
Antonio Tomassini
*Presidente della XII Commissione permanente Igiene e Sanità -
 Senato della Repubblica*

Modera
PierLuigi Sacco
Università IULM di Milano

I corretti stili di vita, la cultura, l'uso intelligente del tempo libero, hanno assunto un valore e un ruolo sempre più importante.

La percezione del proprio benessere dipende da una pluralità di fattori non riconducibili esclusivamente a elementi materiali, quanto piuttosto ad aspetti legati agli stili di vita, alle occasioni di arricchimento culturale, al tempo dedicato al proprio fisico.

Il concetto stesso di salute viene definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come qualcosa di soggettivo e collegato al benessere dell'individuo, e non solo alla "presenza o mancanza di patologie". Le dimensioni della salute divengono quindi fisiche, emotive, psicologiche e sociali. Sebbene ricerche condotte negli ultimi decenni abbiano iniziato a far conoscere quali siano gli elementi che contribuiscono a costruire

la qualità di vita e il loro peso relativo, ancora troppo poco è stato fatto per comprendere il profondo impatto sul benessere individuale dei corretti stili di vita, della cultura (in senso lato, sport compreso), della ricerca della "bellezza" non puramente estetica.

Fondazione Bracco ha avviato approfondimenti sul tema con un approccio multidisciplinare, invitando tra i maggiori esperti internazionali del settore.